



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE "M.O. G. CORSI" DI TRIESTE**

- FONDATA IL 26 GENNAIO 1922 -

**RELAZIONE MORALE
DELL' ANNO SOCIALE 2020**

Trieste, 9 giugno 2021

SEZIONE A.N.A. M.O.V.M. “GUIDO CORSI” DI TRIESTE
RELAZIONE MORALE DELL’ ANNO SOCIALE 2020

Carissimi Alpini,

questo è il terzo anno da quando, il 21 febbraio del 2018, mi avete eletto Presidente di questa splendida Sezione ed io ho fatto del mio meglio per seguire le orme di coloro che mi hanno preceduto e che avevano sempre riscosso la massima fiducia e la stima degli Alpini, delle Istituzioni e della Cittadinanza della nostra amata Trieste.

Il 2020 è stato, per molti aspetti, un anno da dover dimenticare; i primi mesi abbiamo come di consueto iniziato a programmare le attività, e mai avremo immaginato di quello che nel giro di qualche mese sarebbe accaduto. Abbiamo scoperto cosa sia il Covid-19 e cosa significasse la pandemia. E’ pertanto immaginabile che la scure di questa disgraziatissima infezione si sia abbattuta anche sulla nostra Associazione. Come ben si sa abbiamo dovuto bloccare tutte le attività, chiudere la sede sociale e di conseguenza inibire ogni convivialità. Molti anche i soci contagiati a Trieste, fortunatamente senza conseguenze estreme come purtroppo è accaduto in altre Sezioni. I contatti sono divenuti telefonici, per i più tecnologici via WEB, anche le riunioni del CDS si sono tenute il più delle volte con modalità “in remoto”.

Le istituzioni ci hanno chiamato a collaborare e grazie alla rodata ed efficiente macchina organizzativa della nostra Protezione Civile Sezionale abbiamo potuto dare un sostegno importante alla popolazione, distribuendo mascherine, generi alimentari, presidiando con alcuni Volontari fino l’Ospedale di Bergamo. Abbiamo dato inoltre un segno di presenza all’avvio dell’anno scolastico presidiando le uscite degli istituti e le fermate dei mezzi pubblici di trasporto. La presenza degli Alpini sul territorio ha rafforzato nella popolazione la sicurezza che le istituzioni sono in ogni caso presenti e questo è senz’altro il più importante risultato che in ogni caso è stato riscontrato da tutti i media del nostro territorio. Mi sento di ringraziare pertanto tutti i Soci della Sezione che, attraverso le strutture con il coordinamento dalla Protezione Civile, hanno fornito il loro contributo, confermando che il Volontariato Sociale è indubbiamente una delle missioni più importanti alle quali siamo chiamati come iscritti a vario titolo all’Associazione Nazionale Alpini.

Ragioni di salute mi impediscono di essere fisicamente presente in mezzo a Voi, ma lo sono con il cuore; lascio quindi al mio Vicepresidente Vicario Paolo Candotti l’incarico di riassumere quest’anno di attività.

Con la presente Assemblea si chiude quindi il primo triennio del mio mandato di Presidente, prestigioso incarico che mi avete affidato, per lo svolgimento del quale la vicinanza ed il sostegno di voi tutti sono stati determinanti, e di ciò vi ringrazio. Ripropongo quindi la mia candidatura per il prossimo triennio, confidando che la situazione generale e le mie condizioni di salute mi permettano di mettermi ancora a vostra disposizione con rinnovate energie.

Oggi sarà presentata alla vostra approvazione la relazione morale relativa all'attività svolta nel 2020 dalla Sezione A.N.A. "Guido Corsi" di Trieste, documento redatto anche a beneficio della Sede Nazionale e dei Consiglieri che vorranno leggerla per essere informati su quanto siamo riusciti a realizzare in campo associativo.

Mi scuso già da ora se avrò tralasciato di citare qualcuno di voi nel corso di questa esposizione; peraltro i soci veramente attivi sono ben noti a tutti, indipendentemente dal fatto che vengano espressamente nominati.

I SOCI ANDATI AVANTI

Prego tutti di alzarsi in piedi per ricordare con un attimo di raccoglimento i nostri Soci ed Amici "andati avanti" nell'anno trascorso: Mario Marzillo, Arrigo Crisciani, Livio Tamaro, Vittorio Leschi e Giorgio Pastori.

E' di questi giorni, inoltre, la notizia della scomparsa di Renzo Zambonelli.

Ricordiamo poi tutti i soci ed i loro famigliari che nel corso degli anni sono "andati avanti" ed il cui ricordo ed esempio sono incancellabili dai nostri cuori.

LA CONSISTENZA DELLA NOSTRA SEZIONE

Alla data del 31 dicembre 2020 la forza della nostra Sezione ammontava a 196 Alpini (216 nell'anno precedente !) e 42 Aggregati e 17 Amici degli Alpini, per un totale di 255 Soci. Rispetto all'anno precedente riscontriamo un'inversione di tendenza cioè una diminuzione di 20 Soci Alpini mentre il numero degli Aggregati e Amici rimane costante. Possiamo comunque valutarlo come un dato fisiologico considerando pure i Soci "andati avanti" e la restrizione delle attività dovute alla pandemia.

È possibile che ci siano ancora dei "ritardatari" che non hanno rinnovato l'iscrizione, ma non possiamo nasconderci che la - sebbene lenta - diminuzione della forza ed il progressivo aumento dell'età media degli iscritti è il problema più preoccupante per l'intera Associazione.

Il fenomeno è purtroppo generalizzato ed a questo riguardo, i nostri numeri non differiscono, percentualmente, da quelli delle altre Sezioni.

A tutti i livelli è in atto una riflessione sul nostro futuro alla luce del rallentato ricambio generazionale dell'Associazione.

La sede Nazionale è in contatto con i Ministeri competenti per verificare la possibilità di realizzare una sorta di nuova "leva obbligatoria" o "servizio ausiliario" che, se realizzati, permetterebbero di creare un bacino da cui attingere nuove leve per rinforzare le nostre fila.

Resta poi da riflettere sui motivi per cui non riusciamo a recuperare molti "alpini dormienti", chiedendoci se abbiamo qualche colpa e se potremmo fare di più per avvicinarli alla nostra Associazione.

Generalizzare o meno l'accoglienza nella Sezione di altri Soci Aggregati dipende dalla nostra politica associativa, che volutamente limita l'accoglienza delle sole persone di completa fiducia e di provata condivisione dei principi e dello statuto dell'ANA, nonostante il fatto che i Soci Aggregati siano fondamentali per l'espletamento delle nostre attività e meritino riconoscenza per il loro contributo alla Sezione.

Di fatto già negli anni precedenti si sono voluti premiare quei Soci Aggregati che da più anni stanno dando un fattivo contributo alle attività sezionali, riconoscendo la qualifica di Amici degli Alpini, i quali ringrazio con sincerità per l'attaccamento ai nostri valori Alpini ed alla Sezione di Trieste.

IL NOSTRO IMPEGNO NEL SOCIALE E NELLA SCUOLA

Seguendo quanto ci ha indicato il Beato Don Gnocchi, continuiamo ad “onorare i morti aiutando i vivi” con le nostre tradizionali attività.

Nello scorso anno, come evidenziato dalle cifre presenti nel “Libro Verde 2020”, i nostri volontari hanno totalizzato 3.030 ore lavorative - nell'ambito del sociale e della Protezione Civile.

Il Gruppo Donatori di Sangue, ha effettuato un buon numero di donazioni ed ha ripetuto la tradizionale “Giornata del Donatore Alpino”.

GLI ALPINI E LA SCUOLA

Il covid19 ha fermato solo in parte l'attività scolastica nel 2020. Tra i mesi di gennaio e febbraio abbiamo collaborato con le scuole medie Julia, Dante e Corsi, con una serie di nove incontri in presenza di cui sei in aula e tre nell'ambiente dell'ormai collaudato Parco Tematico della Grande Guerra a Monfalcone. Argomento principe La Prima Guerra Mondiale.

In merito alle attività informativa e di studio nelle scuole, il Vicepresidente Vicario Paolo Candotti, spesso affiancato ed accompagnato nelle sue uscite da altri soci, ha svolto un lavoro eccezionale, testimoniato dai numeri dei suoi interventi:

in aula:

- Conferenze in 6 classi con 145 alunni e 12 insegnanti partecipanti per 12 ore

escursioni:

- 3 classi con 72 alunni e 21 insegnanti per 15 ore

per un totale complessivo di 9 classi, 217 alunni e 33 insegnanti per 15 ore.

Argomenti trattati: I e II Guerra Mondiale, Storia degli Alpini, la nostra Bandiera, la Protezione Civile dell'ANA.

Luoghi visitati: trincee del Parco Tematico della Grande Guerra a Monfalcone

Di fronte a questi risultati, non posso far altro che rinnovare i miei ringraziamenti a Paolo per l'impegno profuso.

Malgrado non si siano concretizzate iniziative specifiche nemmeno lo scorso anno, è sempre valida la Convenzione in essere con l'Università degli Studi di Trieste e con i professori del Corso di Laurea in Scienze, nei confronti dei quali restiamo a disposizione per future

auspicate collaborazioni.

BORSE DI STUDIO

Purtroppo nel 2020 non si è potuto organizzare il conferimento delle Borse di Studio che negli anni sono state distribuite agli studenti triestini con lo scopo di onorare la memoria di alcuni Soci della nostra Sezione.

Nonostante ciò desidero ricordare che le Borse di Studio sono sempre state effettuate grazie alla generosità dei nostri Soci ed amici Roberta Occini, famiglia Buffa, famiglia Camber, famiglia Ortolani, Aldo Innocente e Paolo Alberti, che hanno voluto così onorare la memoria dei loro congiunti, premiando alunni meritevoli che di norma ci vengono segnalati da alcune scuole di Trieste.

MUSEO SEZIONALE, ARCHIVIO E BIBLIOTECA

Per la conservazione della memoria storica della nostra Sezione, il Vice Presidente Mauro Depetroni continua ad adoprarsi per sensibilizzare le famiglie dei Soci “andati avanti” a conferire alla Sede eventuale documentazione e cimeli di interesse alpino.

E' doveroso segnalare che nell'estate del 2020 è pervenuta una significativa donazione alla Sezione. Infatti la famiglia della nostra Medaglia d'Oro Al Valor Militare Niccolò Giani ha voluto che venissero conservate presso le vetrine del nostro Museo i cimeli dell'eroe muggesano caduto sul fronte greco-albanese il 14 marzo 1941 nella battaglia per la conquista della Punta Nord del Mali Scindeli vestendo l'uniforme da Tenente dell' 11° reggimento Alpini della Divisione Pusteria. Per l'occasione della consegna ufficiale dei cimeli, grazie anche ad un momento di sospensione delle restrizioni per il covid, è venuta a Trieste la figlia della Medaglia d' Oro la signora Diana Giani. Per onorare questo evento sono intervenuti i familiari di altre due Medaglie d'Oro della nostra Sezione, cioè il figlio di Mario Granbassi e la nipote Marina di Silvano Buffa. La Sezione tutta nel prendere responsabilmente in consegna i cimeli, ringrazia la signora Diana e la famiglia impegnandosi a conservare e valorizzare questi preziosi ricordi che sono stati posti in due vetrine presso la Presidenza, accanto a tutti gli altri cimeli che negli anni sono stati recuperati e raccolti dal curatore.

Nel 2020 il curatore Mauro Depetroni si è adoperato per cercare di recuperare documentazione storica in funzione del centenario della nostra Sezione che di fatto sarà il 26 gennaio 2022. Già nel 2020 pertanto si è iniziato a pianificare l'avvenimento. Come primo appuntamento si è posta la candidatura di Trieste ad ospitare la riunione dei Presidenti del Terzo Raggruppamento dell'ANA ed il convegno dei Giovani, attività che dalla Sede Nazionale è stata calendarizzata nel settembre 2021 e che vedrà impegnata la Sezione intera. Accanto all' Archivio ed il Museo nella Sezione è conservata una voluminosa Biblioteca, anche questa frutto delle donazioni di molte famiglie di Alpini “andati avanti”. Per la catalogazione si è reso disponibile l'Amico della Sezione Livio Fogar a cui ci affidiamo per una valorizzazione di questo importante fondo e che dal 2020 appunto ha iniziato ad utilizzare il programma di catalogazione Bibliowin messo a disposizione dalla Sede Nazionale che permette di mettere in rete integrata con tutte le altre biblioteche ANA i nostri preziosi libri. Anche a Livio un grazie per la disponibilità oltre all' augurio di buon lavoro.

IL CIRCOLO CULTURALE ALPINI

Al 31 dicembre 2020 gli iscritti al Circolo Culturale erano 112 (138 nell'anno precedente) ma teoricamente dovrebbero essere in numero pari a quello dei Soci della Sezione, poiché il Circolo Culturale altro non è che il “motore” di tutte quelle iniziative culturali non propriamente legate alle normali attività delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Un ringraziamento dunque a tutti coloro che si adoperano per le attività del Circolo Culturale Alpini

IL CORO “NINO BALDI”

Come d'uso, e come previsto dal regolamento del Coro, il Capocoro e Consigliere Sezionale Franz Klamert ha presentato la relazione sull'attività di cui riporto la sintesi:

Anche per il nostro coro, il 2020 è stato un anno molto particolare a causa del Covid, ed è superfluo qualsiasi confronto con quanto fatto negli anni precedenti. Generalmente, una delle principali attività del nostro gruppo era l'allietare gli ospiti delle case di riposo: nel 2020 abbiamo potuto farlo una volta sola, ad inizio anno, prima delle chiusure imposte dalla pandemia. Nei mesi successivi, considerato l'evolversi della situazione, alcuni coristi avevano prudentemente deciso di non frequentare il gruppo che comunque, sebbene a ranghi ridotti, ha continuato a provare nei periodi via via consentiti dalle disposizioni governative e regionali e sempre con la massima attenzione alle avvertenze in tema di distanziamento, igiene e prevenzione. Tutto ciò ha consentito al coro di essere sempre pronto e quindi cantare ad una presentazione di un libro di Paola Pillepich, alla cerimonia per la Giornata del Ricordo alla Foiba di Basovizza nonché alla consueta S.Messa di ottobre a ricordo dei Caduti nel 148° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine. Purtroppo, in chiusura d'anno il coro ha accompagnato le esequie dell'amico Giorgio Pastori, già per anni corista e rimasto poi sempre vicino al nostro gruppo ed alla Sezione. Infine, è giusto segnalare che tra i nostri coristi ce ne sono stati due colpiti dal Covid, ed anche in maniera molto pesante; fortunatamente ne sono usciti, e per loro la completa ripresa pare ormai scontata.

Per concludere, voglio ringraziare i componenti della commissione De Carli e Masotto, e soprattutto il Maestro Bruno De Caro per il lavoro svolto, nonché il Presidente ed il Consiglio Direttivo sezionale che ci hanno sempre seguito ed appoggiato, anche in quest'anno così particolare e difficile. Esprimo infine una nota di speranza affinché quest'anomala situazione si risolva quanto prima e che il nostro coro possa quindi ricominciare la piena attività come nei tempi passati.

Voglio dunque ringraziare il nostro Franz per la passione e l'impegno non trascurando tutti i coristi per l'eccellente lavoro svolto che ci consente di confermarci come un biglietto da visita sempre più importante per la nostra Sezione.

I “GIOVANI” ED I “VECI”

Con l'abolizione del Servizio di Leva è venuto a mancare l'apporto all'ANA dei giovani congedati e quindi l'età media della Sezione si sta alzando inesorabilmente, come avviene mediamente in tutto l'ambito associativo. Anche la definizione di “giovane” è quindi molto relativa, tanto da mutarsi nel futuro, forse, a “meno vecio”...

Ringrazio perciò quei giovani che, malgrado i loro impegni lavorativi e le molte preoccupazioni, restano vicini alla Sezione e si impegnano anche assumendo cariche associative.

Rappresentanti dei nostri “giovani” hanno partecipato alle periodiche riunioni e congressi organizzati dall'ANA sebbene la maggior parte da remoto, per rinsaldare l'amicizia e la conoscenza tra le nuove generazioni ed affrontare le problematiche legate al futuro associativo.

LA FIACCOLA ALPINA

Sebbene ci fossero dei paletti organizzativi dettati dai rigidi protocolli istituiti per il covid19, come ogni anno, con orgoglio e fierezza, i “giovani” della Sezione hanno pianificato e gestito la manifestazione della “Fiaccola Alpina della Fraternità” nel mese di novembre, iniziativa che ha suscitato il plauso ed anche l'invidia delle altre Associazioni d'Arma da noi coinvolte, in particolare nella fase finale con l'accensione del tripode presso la Foiba di Basovizza.

In merito ai nostri “veci”, la loro dignità e ed il loro esempio non vengono mai dimenticati. Essi hanno svolto con spirito alpino il loro dovere dal momento della chiamata della Patria, spesso con eroismo e sempre con umanità.

LA PROTEZIONE CIVILE

Con la mia elezione a Presidente, nella nostra Unità Sezionale di P.C. sono stati nominati l'Alpino Ciro de Angelis al ruolo di Coordinatore e come Vice Coordinatore l'Alpino Lido Incardona.

Nel corso del 2020 l'Unità di Protezione Civile della Sezione ha partecipato con propri volontari e mezzi a numerose attività svolte a contrastare la diffusione della pandemia da Corona Virus, collaborando con il Comune di Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia.

A febbraio abbiamo collaborato all'attività di monitoraggio sanitario agli arrivi presso l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia a Ronchi dei Legionari.

Successivamente abbiamo partecipato alla distribuzione delle mascherine per la popolazione, coordinati dal Comune di Trieste, distribuendo anche generi alimentari.

Sempre nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid 19 si sono coperti numerosi turni presso l'Ospedale Civile di Bergamo.

Quando è stato possibile abbiamo dato il nostro supporto logistico alle cerimonie pubbliche per le quali era stata richiesta la nostra collaborazione, sempre nel rispetto delle norme anti covid.

In ogni caso si è sempre cercato di dare spazio alla formazione, effettuando corsi specialistici per le squadre.

Per quanto concerne i mezzi, questi sono stati tutti tagliandati mentre le attrezzature sono state tutte revisionate.

In allegato si riportano le principali attività svolte nel 2020

Nell'ambito dell'Unità Sezionale sono state particolarmente attive le Squadre specialistiche:

è sviluppata e consolidata in particolare quella Sanitaria, coordinata dal dott. Eberardo Chiella, e quella delle Telecomunicazioni, con Referente Sezionale Fulvio Sluga. Nell'ambito TLC merita un complimento anche Lido Incardona, vice Referente Regionale e Coordinatore Nazionale per la formazione TLC.

Siamo sempre parte attiva della Convenzione stipulata tra la Regione FVG ed il Comitato Regionale PC-ANA e continua la collaborazione con il Comune di Trieste per eventuali interventi in caso di necessità come, ad esempio, il "piano neve" cittadino.

LE MANIFESTAZIONI

Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, grazie alla disponibilità di tanti Soci, la Sezione ha organizzato od ha partecipato, nel corso dell'anno, a numerosi eventi e manifestazioni; qui di seguito elenco gli appuntamenti più significativi, mentre altre specifiche attività sono citate nelle relative sezioni della Relazione:

- *Cena presso la Sede dell'ANA con la rappresentanza del C.D.N.*
- *Cerimonia presso il monumento alla Penna in occasione dell'anniversario della Fondazione della Sezione ANA di Trieste;*
- *Assemblea Ordinaria della Sezione;*
- *Assemblea del Circolo Culturale Alpini;*
- *Giorno Del Ricordo presso la Foiba di Basovizza, alla presenza del Labaro. Deposizione di corone d'alloro e Santa Messa;*
- *Commemorazione del Giorno della Memoria presso il Sacrario della Risiera di San Sabba*
- *Assemblea dei Delegati a Piacenza;*
- *Cena delle Medaglie d'Oro al V.M. presso la sede sezionale;*
- *Incontro ad Ospitaletto per il coordinamento del Terzo Settore;*
- *Partecipazione alla cerimonia del Cambio di comando presso il Rgt. "Piemonte Cavalleria 2°" presso la Caserma "Brunner" di Opicina;*
- *Partecipazione alla cerimonia civica in ricordo di Norma Cossetto*
- *Cerimonia in memoria di Nazario Sauro;*
- *S. Messa Sezionale in ricordo dei Soci "andati avanti" presso la chiesa "Beata Vergine del Rosario"*
- *Riunione dei Presidenti del terzo RGPT e riunione dei Coordinatori giovani" a Venezia;*
- *Alzabandiera in Piazza Unità d'Italia in ricordo del ritorno dell'Italia a Trieste; in serata l'ammainabandiera;*
- *Fiaccola Alpina della Fraternità, con partenza da Aquileia ed onore ai Caduti presso il Cimitero Austroungarico di Prosecco, Monumento ai Caduti di San Giusto, Risiera di San Sabba e Foiba di Basovizza;*
- *Alzabandiera alla Foiba di Basovizza ed ammainabandiera all'arrivo della Fiaccola Alpina;*
- *Deposizione di una corona d'alloro alla targa dedicata ai Triestini caduti nella Grande Guerra combattendo per l'Impero Austro-ungarico, con la partecipazione della Federazione Grigioverde e le varie Associazioni d'Arma;*
- *Deposizione di corona d'alloro sul sagrato della chiesa di Sant'Antonio Nuovo da*

- parte della Lega Nazionale in memoria dei martiri dei giorni 5 e 6 novembre 1953;*
- Organizzazione della cena per i partecipanti alla manifestazione velica Barcolana*
- Accompagnamento del Corso Roccia della Brigata Alpina Julia presso la Grotta Gigante;*
- Il Corso Roccia della Brigata Alpina Julia viene ospitato presso la sede Sezionale;*
- Santa Messa nel Duomo di Milano in ricordo degli Alpini e di tutti i soldati caduti in guerra ed in pace per la Patria, con Alzabandiera in Piazza Duomo, Santa Messa;*
- Sfilata da Piazza Duomo a Piazza Sant’Ambrogio, con onore ai Caduti e deposizione di corona d’alloro al Sacrario;*
- Commemorazione dell’Eroe nella scuola media Guido Corsi nell’anniversario della sua morte con deposizione di corona d’alloro;*
- Ricordo di Guglielmo Oberdan organizzato dalla Lega Nazionale in collaborazione col Comune di Trieste nell’anniversario del suo martirio. Deposizione di corona d’alloro.*

Sono molto riconoscente ai Soci che nelle varie occasioni hanno rivestito il ruolo di “alfiere”, in particolare Paolo Mazzaraco, Franz Klamert, Enrico Bradaschia e Michele Corbelli. La loro disponibilità ha consentito di far presenziare il nostro Vessillo Sezionale in tutti gli incontri e manifestazione ove fosse previsto.

GIORNALE E SITO DELLA SEZIONE

L’ “**Alpin de Trieste**”, il nostro periodico Sezionale ha avuto un cambiamento nella sua conduzione, in quanto durante l’estate l’ormai storico direttore Dario Burresi ha chiesto di terminare il suo impegno pluridecennale. A seguito di ciò si è trovata la disponibilità a recepire la direzione da parte di Stefano De Franceschi mentre la redazione è stata assunta dal nostro Enrico Bradaschia a cui la cura degli articoli. L’ “**Alpin de Trieste**” continua ad essere considerato anche a livello nazionale un ottimo giornale: è ricco di interessanti articoli a carattere storico e riporta le cronache della “vita” sezionale e delle nostre varie attività. A causa dell’aumento dei costi purtroppo si è dovuto ridurre le stampe e di conseguenza gli invii, allineando il nostro giornale con la tendenza di altre testate ANA per la diffusione digitale tramite download, nel nostro caso dal sito www.anatrieste.it ; la testata esce con cadenza trimestrale e nel futuro sarà disponibile in forma cartacea due volte l’anno mentre altre due saranno unicamente digitali, Viene inviato comunque gratuitamente a Soci, amici e Sezioni ANA, è stampato su 28 pagine di cui numerose a colori con una tiratura cartacea limitata a 250 copie, in quanto la massima diffusione avviene per via informatica.

Il sito www.anatrieste.it, amministrato dal nostro Giuseppe Rizzo ed unico organo ufficiale “web” della Sezione, è stato visitato prevalentemente per scaricare in formato elettronico il nostro giornale ed altri file multimediali dell’ambiente alpino.

Nato nell’ormai lontano 2006 sull’onda dell’Adunata Nazionale del 2004, il sito www.anatrieste.it ha per anni rappresentato la vetrina della nostra Sezione verso il mondo esterno.

Da quei lontani giorni di acqua ne è passata sotto i ponti, la tecnologia ha fatto dei passi da gigante e con essa sono cambiate anche le necessità comunicative della Sezione, quelli che erano i forum sono ormai stati interamente soppiantati dai nuovi social media, Facebook, Instagram e quant’altro ormai la fanno da padrone: oggi “comunicare “ è diventato

estremamente facile e immediato così come immediata è diventata la condivisione di informazioni ed eventi, informazioni che non sono più relegate al monitor di un PC ma, al contrario, viaggiano assieme a noi, nelle nostre tasche, nei nostri dispositivi portatili, siano essi tablet o telefoni.

Questo straordinario cambiamento nel modo di comunicare ha però reso obsoleto il nostro sito rendendolo di difficile fruizione ed è proprio per questo motivo che, su richiesta del Consiglio Sezionale, è stato deciso di procedere ad un radicale cambiamento, per cui è stata resa on-line la versione 2020 di anatrieste.it

Ma in cosa cambia nel nuovo sito?

Innanzitutto l'aspetto più evidente è proprio una nuova veste grafica, con dei menu differenti e semplificati, inoltre, e qui il primo grosso adeguamento alle nuove tecnologie, il sito è di tipo "responsive" ovvero adegua immagini e soprattutto lay out (menu) in funzione del dispositivo con il quale verrà visualizzato, sia esso un pc o uno smartphone.

Anche concettualmente il sito è differente, in questi 13 anni abbiamo analizzato decine di grafici che mensilmente ci riportavano le necessità dell'utenza, argomenti che credevamo importanti in realtà non riscontravano l'interesse dei nostri fruitori mentre argomenti che si ritenevano "leggeri" ottenevano un elevato numero di visualizzazioni.

Sulla base di questi dati e osservando il panorama dei principali siti web dedicati al mondo Alpino abbiamo deciso di cambiare stile, il nuovo sito non è più un luogo dove trovare giornalmente decine di appuntamenti o eventi minori, abbiamo visto come queste cose siano più facilmente gestibili attraverso Facebook o circolari dedicate, ma è una vera e propria vetrina, con poche pagine "istituzionali" di presentazione, con un archivio interamente dedicato a "L'Alpin de Trieste", con una sezione dedicata alle circolari e altre sezioni

Il lavoro da fare non è poco, richiederà anche nel futuro impegno e tempo, ma sono convinto della bontà del progetto che, ci auguriamo, possa trovare il favore dei nostri Soci prima e degli utenti esterni poi.

Nel sito poi ci si può accreditare ed in questo modo ricevere direttamente via mail le informazioni sul giornale sezionale e le comunicazioni istituzionali.

Ringrazio pertanto il nostro Giuseppe per l'impegno.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

Il continuo aumento delle spese di gestione della nostra Sede accompagnato da un pressoché azzeramento delle entrate, determinato dalla sospensione delle attività associative in epoca di pandemia, non ha certo migliorato il preoccupante trend negativo del bilancio (che sarà oggetto di particolare attenzione da parte del Tesoriere nella sua Relazione).

Il Consiglio Direttivo Sezionale, recependo le indicazioni emerse nell'assemblea dello scorso anno, si è attivato sia nella ricerca di una sede a condizioni diverse dall'attuale oneroso affitto, sia per la valorizzazione del patrimonio immobiliare. L'auspicio è di poter arrivare a delle novità concrete su entrambi i fronti per la prossima Assemblea annuale del 2022.

I RAPPORTI CON LE FORZE ARMATE

Manteniamo un cordialissimo rapporto, anche di collaborazione, con gli Alpini in Armi. Ottimi rapporti ci legano al comando del Reggimento Piemonte Cavalleria 2° di Opicina - Reparto inquadrato nella Brigata Alpina "Julia" ed al suo Comandante, Colonnello Marotta.

I RAPPORTI CON LE CONSORELLE

Permangono ottimi i rapporti che intercorrono con tutte le Sezioni, confortati anche dalla loro calorosa e numerosa partecipazione al Giorno del Ricordo.

Manteniamo rapporti di amicizia e stima reciproca con tutti i Presidenti di Sezione ed in particolare con quelli della nostra Regione, con i quali ci incontriamo periodicamente in occasione delle riunioni del Coordinamento Regionale di Protezione Civile, seppur con le limitazioni previste.

Con le altre Sezioni della regione abbiamo rinnovato il nostro impegno nel Sacrario di Oslavia; purtroppo questa importante attività, sebbene pianificata per tempo dal nostro Consigliere Sezionale Enrico Bradaschia, nel 2020 non ha potuto avere svolgimento per le restrizioni sulle attività pubbliche imposte dal Governo.

Confidiamo comunque sempre nella disponibilità di Enrico per la futura ed auspicabile organizzazione degli interventi sezionali per i turni di sorveglianza al Sacrario Militare di Oslavia, coordinandosi con le altre Sezioni coinvolte nel servizio per il prossimo anno.

I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Con il Presidente della Regione, il Prefetto, il Sindaco ed i loro Assessori manteniamo, anche personalmente, un rapporto franco e costruttivo ed alcuni di essi sono stati anche ospiti presso la nostra Sede.

Le istituzioni sono e saranno sempre in debito con gli Alpini e di ciò ne debbono essere consapevoli.

I RAPPORTI CON LA SEDE NAZIONALE

Nel corso dell'anno ho partecipato all'Assemblea dei Delegati a Piacenza, all'Assemblea dei Presidenti di Sezione ed alle Riunioni dei Presidenti del 3° Raggruppamento; in ogni occasione ho avuto la conferma che la nostra Sezione è vista con particolare affetto, sia dal Presidente Nazionale che dai membri del Consiglio Direttivo.

Siamo molto riconoscenti a Romano Bottosso, nostro "Consigliere Nazionale di riferimento", che è sempre stato disponibile e collaborativo nei nostri confronti.

Apprezziamo particolarmente che, tra i tanti impegni associativi della dirigenza dell'ANA, non è mancata nemmeno nel 2020 la partecipazione del Labaro Nazionale e di tanti Consiglieri Nazionali alla cerimonia del "Giorno del Ricordo" alla Foiba di Basovizza.

Come di consuetudine, la sera prima della cerimonia del 10 di febbraio si è rinnovato

l'incontro conviviale nella nostra Sede per una serata di amicizia alpina.

A questo riguardo siamo veramente fieri del fatto che sempre più Sezioni e Gruppi di Alpini rispondono positivamente con la loro presenza all'appello dell'ANA per ricordare la tragedia delle Foibe e dell'Esodo.

Il Vice Presidente Mauro Depetroni, infine, continua la sua attività presso gli uffici del Centro Studi ANA di Milano in qualità di componente esterno della Commissione partecipando alle varie attività della stessa.

Cari amici, vi ringrazio per aver seguito con attenzione e pazienza l'esposizione della mia relazione morale che ho redatto anche in base ai dati che mi sono stati forniti dai miei collaboratori referenti delle diverse attività sezionali: credo che abbiamo fatto molto e oserei dire anche bene, anche in considerazione della particolarissima situazione in cui ci siamo trovati.

Nell'odierna assemblea dovremo eleggere il Presidente, tre Consiglieri e tre Revisori dei Conti.

Sono giunti a scadenza il Presidente Luigi Gerini (rieleggibile), tre Consiglieri, Paolo Candotti, già Vicepresidente Vicario Sezionale (rieleggibile), Ciro De Angelis già coordinatore della Protezione Civile Sezionale (non rieleggibile) e Giorgio Sandri (non rieleggibile), inoltre tre Revisori dei Conti: Giorgio Cossutti (rieleggibile) Paolo Marchesi (rieleggibile) Claudio Michelazzi (rieleggibile). I nominativi dei candidati di altre cariche verranno comunicati a parte.

Sono grato per la collaborazione ed il supporto ricevuto da parte di tutto il Consiglio Direttivo, con i Vicepresidenti Paolo Candotti e Mauro Depetroni, senza dimenticare il Collegio dei Revisori dei Conti e la Giunta di Scrutinio.

Ringrazio anche tutti coloro che nel 2020 hanno partecipato alle riunioni del Consiglio in funzione degli incarichi che rivestono, in particolare il Gestore della Sede Paolo Pedroni, per la cucina Gianni Nieri, il Segretario della Sezione Franz Klamert ed il Segretario del Consiglio e del Circolo Culturale Alpini Sergio De Carli, pilastri "storici" della nostra Sezione.

Anche nel terzo anno di mia presidenza ho cercato di ripercorrere quanto appreso dai miei illustri predecessori, coinvolgendo più soci possibile nelle attività e nei progetti sezionali, in coerenza con le politiche associative, sempre disponibile al dialogo ed a recepire suggerimenti e consigli.

Cari Soci, non dobbiamo dimenticare che la storia della Sezione di Trieste dell'ANA è una storia di cui dobbiamo essere fieri ed orgogliosi. Considerata la sua esigua consistenza numerica, solo la qualità dei suoi alpini può fare la differenza e far sì che Trieste sia sempre considerata una Sezione "speciale", una Sezione "di frontiera", abituata a coltivare e difendere l'Italianità e la storia delle nostre genti: non possiamo permetterci che vada

disperso il patrimonio di stima e di passione che anno dopo anno abbiamo faticosamente conquistato.

Un sincero e forte abbraccio a voi ed alle vostre famiglie; viva la Sezione di Trieste, viva gli Alpini, viva l'Italia.

Trieste, 9 giugno 2021

Il Presidente
Luigi Gerini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Gerini', positioned below the printed name.